



ASSEMBLEA LOCALE 2018

BASSO GAMBAROGNO

Verbale

Luogo: ex sala CC Caviano	Data: 27.11.2018	Ora: 20:00
-------------------------------------	----------------------------	----------------------

Presenti per la Commissione: Bianchi Cristiano, Gabbani Carmen, Liedtke Oliviero, Baggio Sergio, Branca Masa Federica, Ptoano Iris, Vaerini Aurelio.

Municipio: Tiziano Ponti, Eros Nessi, Gianpietro Ferrari, Ivan Sargenti, Tiziano Rossi

Il Vice Segretario comunale: Pietro Vitali

Popolazione: Presenti 32 cittadini

SALUTO DEL MUNICIPIO

Il Sindaco, Tiziano Ponti, saluta e ringrazia tutti i cittadini per la disponibilità ad assistere all'incontro annuale nel quale il Municipio incontra la popolazione delle singole frazioni, ora raggruppate e rappresentate dalle Commissioni locali, che ringrazia per il supporto e il lavoro svolto nell'anno 2018; i lavori sono stati svolti con il giusto spirito di disponibilità e vicinanza alla popolazione.

Rammenta che ha già avuto luogo l'incontro con Alto e Medio Gamarogno, e giovedì 29.11.2018 avrà luogo l'ultimo incontro con Indemini.

DISCORSO DEL SINDACO

Il Sindaco introduce quindi la serata affermando che per far funzionare bene le frazioni deve funzionare in modo ottimale tutto il Comune. La visione "Gamarogno Comune da vivere" significa creare un Comune nel quale ci si sente bene, a proprio agio, con il piacere di viverci in modo positivo e attivo. Racconta un aneddoto di una recente petizione giunta dal basso Gamarogno per il mantenimento del negozietto alimentari ancora presente nella frazione di S'Abbondio. Il Municipio ha fatto presente ai firmatari l'impegno e gli aiuti concessi per supportare un'attività analoga a Caviano. Purtroppo, nonostante gli aiuti e gli impegni concessi, l'attività è deficitaria e non garantisce un futuro economicamente sostenibile ai gerenti. Il sostegno a queste attività deve essere dato in primis dalla popolazione locale che non deve accedervi solo saltuariamente o per i propri comodi, privilegiando altri tipi di commercio sicuramente più economici e attrattivi. Dopo questa comunicazione il Municipio ha ricevuto un'ulteriore lettera di disappunto da parte di chi rappresentava i firmatari che non accettavano la responsabilità loro assegnata e criticavano l'Autorità comunale poiché - a loro dire - non è più vicina al cittadino affermando che "si stava meglio prima dell'aggregazione".

L'aneddoto è raccontato per spiegare che l'operato del Comune non può essere giudicato nei dettagli e nelle piccole mancanze, pur presenti e importanti. La responsabilità di tutte le parti, sia cittadini sia amministratori sono importanti affinché unendo le forze si promuova la visione di un Comune ben funzionante e nel quale sia piacevole vivere.

A conferma dell'importante lavoro svolto negli ultimi otto anni, con investimenti prossimi ai 50 MIO di franchi, il Sindaco elenca brevemente i progetti e gli investimenti realizzati nella scuola, nella sicurezza pubblica, nei servizi, nella mobilità lenta e scolastica, nei trasporti pubblici. Uno dei cantieri importanti, tuttora aperto, è la revisione del Piano regolatore con tutte le procedure ricorsuali e i Piani particolareggiati correlati. Il Municipio è stato molto attivo in seno ai Consorzi, alla CIT, all'OTLMV, nel Parco del Piano di Magadino, nell'Ente Regionale di sviluppo ecc., con l'obiettivo di rappresentare al meglio gli interessi del Comune. Ci si è pure mossi nei rapporti transfrontalieri con la partecipazione a un progetto Interreg che si prefigge di migliorare la mobilità privata e aziendale, riducendo il traffico e incentivando l'uso dei mezzi pubblici.

Rammenta pure il ruolo avuto nell'ambito dei lavori di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie che, grazie al ricorso e alle trattative promosse hanno garantito ca. 35 MIO di franchi in opere a favore del Comune. Chi dice che abbiamo ceduto alle pressioni delle FFS senza alcun beneficio è in malafede e non conosce i fatti.

L'attività dell'Amministrazione comunale è compresa in ben trecentoventinove Messaggi all'attenzione del Consiglio comunale e quasi dodicimila risoluzioni municipali. Sono stati realizzati ben sessanta incontri con la popolazione, promossa l'informazione tramite bollettini informativi, comunicati stampa, notizie in pillole e annunci sul sito internet.

A livello regionale e cantonale il Comune di Gambarogno è riconosciuto come partner serio e affidabile; molti Comuni lo contattano per uno scambio di esperienze o per ottenere consigli su vari temi.

L'attività descritta non è sicuramente esaustiva ma si è ritenuto importante citarla per rendere attenti sul grande lavoro svolto che, come detto in entrata, non deve essere banalizzato in base a dettagli che non hanno funzionato bene. Bisogna considerare il quadro generale e il contesto nel quale viviamo. Purtroppo ci sono persone che tematizzano solo i presunti aspetti negativi, verosimilmente con mire e interessi personali.

Ogni cittadino deve sentirsi responsabile e dare il proprio contributo per il bene pubblico e il buon funzionamento del Comune. Abbiamo la fortuna di vivere in uno Stato con diritti fondamentali e con doveri democratici che dovrebbero essere usati in modo corretto, senza abusi e senza secondi fini.

E' un dovere di tutti informarsi prima di firmare un referendum. A titolo di esempio, il Sindaco cita le vicissitudini inerenti la travagliata introduzione della tassa sul sacco RSU, avversata con referendum malgrado vi sia una Legge d'ordine superiore che ne prevede l'introduzione obbligatoria. Sono stati presentati con successo ben due referendum, promossi con slogan e affermazioni sicuramente attrattive, ma inveritiere e impossibili da realizzare. E' stata costituita una Commissione ad hoc invitando anche i referendisti per illustrare le loro richieste; purtroppo questi ultimi hanno declinato - con varie scuse - l'invito. Abbiamo chiesto alla Sezione Ente locali di verificare le cinque richieste dei referendisti: ben quattro sono inapplicabili e contrarie ai principi di giurisprudenza applicabili. Solo l'introduzione posticipata al 1° luglio 2019 è tutelabile. Hanno affermato che siamo troppo cari? Abbiamo fatto i compiti a casa e confrontato le nostre proposte con i principali Comuni del locarnese con il risultato che le nostre tasse, omnicomprensive di tutti i servizi, sono le più basse. Quanto citato è un buon esempio dove un "abuso" di democrazia ha determinato anni di ritardo nell'introduzione di un sistema ora obbligatorio, causando costi a tutta la Comunità.

Un altro esempio che si può citare è quello del Porto sul quale andremo presto a votare. E' un progetto che si autofinanzia, creerà importanti utili e servirà da "motore" per il riordino delle rive pubbliche, con indotti diretti e indiretti a sostegno dell'economia locale e del turismo. E' un diritto sacro santo fare un referendum, ma non con false informazioni sulla valenza del progetto, il luogo dove costruirlo o su alternative che non esistono. Si chiede alla gente di riflettere su cosa voteremo, ossia solo sul credito suppletorio per poter far lavorare le ditte locali e non sul progetto generale, già approvato e definitivo.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, si scusa per la lunga introduzione ed elenca brevemente i progetti realizzati o in fase di realizzazione nel Basso Gambarogno.

- Gerra: nuovo Lido Gerra.
Gerra: in fase di ultimazione gli ultimi lavori legati alle canalizzazioni.
- Gerra: eliminazione serbatoio Ronco e relativo raccordi.
- Gerra: interventi eseguiti al cimitero e quelli che si intendono eseguire.
- Gerra: PP, trasmesso per esame preliminare al DT.
- Sant'Abbondio: PGS (2019-2020).
- Messa in sicurezza di alcune fermate del bus a Gerra e Sant'Abbondio.
- Progetti di mobilità scolastica implementati; manca ancora la realizzazione della misura legata alla fermata dei bus a Ranzo.
- Canalizzazioni basso Gambarogno.

TEMATICHE GENERICHE

Tassa sulle residenze secondarie

- Il Sindaco informa dell'impossibilità attuale di prelevare una tassa sulle residenze secondarie atta a richiedere un contributo ai costi per l'utilizzo delle strutture pubbliche.
- Il Sindaco informa della posizione del Comune di Gambarogno, che per primo ha proposto a livello ticinese la possibilità di introdurre la tassa sulle residenze secondarie (sul modello di Silvaplana) che, dopo consultazione con i Comuni ticinesi, ha ricevuto una risposta negativa da parte del Consiglio di Stato.

Residenza secondaria

- Il Sindaco informa brevemente della necessità, da parte della popolazione, di segnalare casi di utilizzo di residenze secondarie, a scopo primario, p. es. laddove si riscontri un soggiorno superiore a 90 giorni senza interruzioni apprezzabili. Se dovesse essere possibile comprovare una situazione di utilizzo diverso da quanto autorizzato, a livello finanziario e di domicilio, è possibile richiedere un riparto delle imposte comunali.

TEMI SPECIFICI DEL MEDIO GAMBAROGNO

Servizio navigazione nel basso Gambarogno

- Il Municipio è a conoscenza dei disservizi della SNL nei confronti degli scali nel basso Gambarogno per i quali il Municipio ha a più riprese interpellato i responsabili operativi. Recenti informazioni indicano che il nuovo gestore è intenzionato ad offrire un servizio

completo, e sarà quindi necessario attendere il nuovo orario estivo per comprendere quali accorgimenti saranno adottati. Il Sindaco cita l'esempio di eventi e manifestazioni organizzate sul Lago Ceresio e, essendo il gestore medesimo, è presumibile che la paletta di offerta sarà ampliata.

INTERVENTI E DOMANDE DELLA SALA

Cristiano Bianchi

- Ringrazia il Municipio per la competenza e l'impegno profuso nelle attività istituzionali, e riassume brevemente l'operato e gli ultimi incontri della Commissione.
- Chiede di estendere la limitazione oraria 4 ore anche alla collina.
R: il Sindaco informa sulle procedure che hanno portato all'introduzione della limitazione oraria a 4 ore sui posteggi della litoranea. L'obbiettivo è a breve-medio termine di implementare tale limitazione anche nelle zone collinari. Prima di poter procedere sarà necessario verificare la legalità di tutti gli stalli esistenti.
- Informa della richiesta di visitare, in Primavera, lo stabile dell'Ostello, che già è stata coordinata e pianificata.

Carmen Gabbani

- A che punto è la prospettata realizzazione di 12 posteggi a Sant'Abbondio (Zona Pianello)?
R: il progetto per la realizzazione dei posteggi in Zona Pianello, nella variante da CHF 5 MIO, è stata accantonata per ovvii motivi. Si è però in alternativa individuata una soluzione che permetterà la realizzazione di 12 stalli lungo la strada cantonale, che necessita però di una variante pianificatoria, attualmente in atto.

Sergio Baggio

- Chiede numi sul progetto di futuro posteggio a Sant'Abbondio, indicando il caso di Piazzogna che è stata "invasa dai posteggi" lungo la strada. Chiede se non sia stata valutata la possibilità di ampliare con un piano ulteriore il posteggio esistente a Calgiano.
R: L'ampliamento con un piano ulteriore sul posteggio esistente è comunque oneroso e non è realizzabile in quanto l'opera attuale è posta sopra ad un riale; è quindi opportuno trovare soluzioni più semplici.
Il Sindaco ricorda che per la realizzazione di un posteggio sono anche chiesti i contributi di miglioria ai proprietari del perimetro di assoggettamento ed è necessario mantenere i costi bassi, al fine di non gravare sulle economie private.

Roberto Pini

- Chiede se sia prevista l'implementazione di un Servizio igienico a Sant'Abbondio, per esempio con la realizzazione dei futuri posteggi.
R: Il Vice Sindaco informa che sarà una tematica da affrontare, a tempo debito. In caso affermativo, è presumibile il coinvolgimento della Commissione locale.

Sonia Arrigoni

- Lamenta una gestione difficoltosa del negozietto di Caviano, facendosi portavoce della collettività in merito a lacune della gerente, partendo dalla mancanza della conoscenza della lingua tedesca, al continuo fluttuare dei prezzi, alla proposta di prodotti a prezzi "folli".

Conferma inoltre quanto esposto dal Sindaco, ovvero una scarsa frequenza da parte di numerosi cittadini residenti. Anche i turisti non effettuano grandi acquisti ma solo lo stretto necessario ed è quindi presumibile una difficoltà a sostenere i costi. Inoltre, afferma che la gerente del negozio abbia dichiarato di non aver ricevuto alcun aiuto dal Comune per avviare l'attività.

R: Il Sindaco conferma che da parte del Municipio è stato fatto il possibile per sostenere l'attività, con un investimento sull'immobile atto a garantirne l'operatività, ed ora è necessario trovare un compromesso a livello locale, nello specifico con l'utenza.

Un ulteriore passo possibile è organizzare un incontro tra Municipio e Commissione locale (con l'eventuale partecipazione della popolazione), atta a trovare una soluzione confacente a soddisfare più parti.

R: Carmen Gabbani informa che l'anno prossimo il negozietto di Sant'Abbondio cambierà gestione e, con un gruppo di cittadini, è stata fatta una proposta per coordinare le attività per la gestione del negozietto di Caviano. Critica la decisione di non far pagare l'affitto alla gerente del negozietto di Caviano. Il Sindaco risponde che il margine di manovra del Municipio è limitato e qualunque altra decisione avrebbe comunque dato adito ad altre critiche.

Olimpia Branca Masa

- Chiede informazioni sull'alienazione della casa plurifamiliare a Ranzo e la ex casa comunale di Sant'Abbondio.

R: Il Sindaco informa che a inizio anno sarà organizzata un'asta.

Mario Lazzeri

- Chiede informazioni in merito al debito del Comune annunciato durante il discorso iniziale.

R: Il Sindaco informa brevemente in merito alla gestione finanziaria di un Comune e in cosa consiste il debito citato. Precisa cosa significhi poter operare in regime di autofinanziamento e informa in merito all'andamento del mercato finanziario. Informa inoltre della recente adesione del Municipio all'iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni più forti e vicini al cittadino", proponendo un Messaggio Municipale all'attenzione del Consiglio comunale per formale adesione, nella seduta del 17.12.2018.

R: Il Vice Sindaco precisa che il Cantone, con la recente strategia di risanamento delle finanze cantonali, non ha aiutato e non aiuta tutt'ora il Comune, che deve contribuire finanziariamente con un importo indicativo di CHF 1.1 MIO (CHF 700'000.00 per TUI, CHF 400'000.00 per risanamento delle finanze cantonali).

Livio Biaggi e consorte

- Segnalano diversi casi di "dubbia residenza primaria" chiedendo numi in merito alla possibilità di costruire case ad uso secondario.

R: Sindaco e Vice Sindaco informano in merito alla procedura e alle disposizioni in merito alla possibilità di edificare stabili ad uso secondario. Dalla crescita n giudicato della modifica della Legge sulle residenze secondarie, è possibile

edificare in ambito secondario solo attraverso una riattazione (con precisi parametri di limitazione nell'ampliamento), o a seguito di una licenza edilizia rilasciata con il diritto precedente.

Informano che il Comune di Gambarogno attualmente ha una quota superiore al 50% di residenze secondarie ed è garantito il controllo da parte dell'UTC. Se vi sono casi dubbi, la popolazione è invitata a segnalarli al Municipio o all'Amministrazione comunale.

Con i saluti e i ringraziamenti ai presenti l'Assemblea locale del Medio Gambarogno è sciolta alle ore 22:30.